

pace e la piena salvaguardia degli interessi nazionali, per la difesa degli interessi immediati dei lavoratori italiani, per la difesa della democrazia e la trasformazione delle strutture economiche e sociali del paese, per l'unità della classe operaia e delle forze democratiche, per far avanzare l'Italia verso il socialismo, secondo le sue proprie caratteristiche nazionali. La lotta condotta dal Partito Comunista Italiano, dalla classe operaia e dalle forze avanzate del popolo italiano costituisce una parte importante del grande movimento per il progresso e la libertà che le forze democratiche conducono in tutto il mondo; essa ha dato e darà ancora un importante contributo alla causa della difesa della pace mondiale e del progresso dell'umanità.

I due Partiti ritengono concordemente che il rapporto di forze nell'attuale situazione internazionale è nel suo complesso favorevole alla lotta dei popoli del mondo per la pace mondiale, per l'indipendenza nazionale, per la democrazia e il progresso. Le forze del campo socialista, le forze del movimento di liberazione nazionale, le forze schierate per la pace e per il progresso hanno tentato di loro superiorità sulle forze dell'imperialismo: la loro vittoria appare storicamente inevitabile. La crescente potenza del campo socialista, lo sviluppo impetuoso del movimento per l'indipendenza nazionale in Asia, in Africa e nella America Latina, la lotta tenace dei popoli dei paesi capitalisti per la democrazia, la libertà e il progresso sociale hanno aggravato e rimediabilmente in crisi l'imperialismo ed hanno rafforzato la fiducia di tutta l'umanità progressista nella vittoria della propria causa. Ma gli imperialisti, per far fronte alla crisi generale e inabituata di un continuo di aggravare la tensione internazionale, persistono nella guerra fredda ed accendono focolai di provocazione nel mondo. Di conseguenza uno dei compiti fondamentali dei partiti comunisti e della classe operaia è di unire tutte le forze pacifiche, democratiche e progressiste nella lotta per la difesa della pace nel mondo e per attenuare la tensione internazionale. Nel momento attuale, è particolarmente urgente: esigere l'interdizione delle armi atomiche e termucleari, realizzare il disarmo graduale e coordinato, opporsi all'installazione, da parte degli Stati Uniti, di basi militari all'estero, levarsi contro il colonialismo e le guerre coloniali, concludere il trattato di pace con la Germania e regolare la questione di Berlino, stabilire un sistema di controllo collettivo e una zona di controllo sia in Europa che in Asia e nella zona del Pacifico, lottare per la soluzione pacifica dei contrasti internazionali e per la coesistenza pacifica tra paesi a diverso regime sociale.

Le delegazioni dei due Partiti hanno sottolineato la funzione decisiva esercitata dalla Unione Sovietica in favore della pace e della distensione internazionale. Il Partito Comunista Italiano e il Partito Comunista Cinese sono concordi nel dare il loro consenso e il loro appoggio a tutta la serie di proposte, dirette ad assicurare la pace, formulate recentemente dal Partito Comunista e dal Governo dell'Unione Sovietica.

Le delegazioni dei due Partiti affermano che l'instaurazione di normali rapporti tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Popolare Cinese servirebbe non solo gli interessi dei popoli dei due paesi, ma darebbe un positivo contributo alla causa della distensione internazionale, dell'ampiamiento di pacifici rapporti, contatti,

scambi culturali e commerciali tra tutti i paesi del mondo. La delegazione del Partito Comunista Italiano ritiene indispensabile che siano pienamente riconosciuti sul piano internazionale tutti i legittimi diritti della Repubblica Popolare Cinese.

Le delegazioni dei due Partiti ritengono che la condizione essenziale di successo nella lotta per la pace e il socialismo sia l'unità della classe operaia, l'unità del campo socialista e del movimento comunista internazionale. Questa unità politica e costitutiva del nucleo di tutte le forze pacifiche, democratiche e progressiste. Le Conferenze dei Partiti comunisti ed operai, tenutesi a Mosca nel novembre 1957, e i documenti approvati in tale occasione hanno grandemente contribuito a consolidare e sviluppare questa unità. Il XXI Congresso del Partito Comunista dell'Unione Sovietica ha annunciato che il primo Stato socialista del mondo è entrato in un nuovo periodo, il periodo della costruzione su larga scala della società comunista; tale congresso esercita una positiva influenza sullo sviluppo del campo socialista del movimento comunista internazionale.

Le delegazioni dei due Partiti sottolineano che i partiti comunisti, fedeli al marxismo-leninismo, debbono essere in grado di aumentare l'unità del movimento comunista internazionale, legarsi alla tradizione e alla realtà nazionale e lottare contro il revisionismo e il dogmatismo, difendendo i principi della Dittatura del Proletariato e della rivoluzione proletaria e operaia. Le due delegazioni dichiarano allo stesso tempo che è indispensabile lottare fermamente contro il dogmatismo. Il dogmatismo conduce il partito ad isolarsi dalle masse e lo ostacola nel raggiungimento dei suoi compiti rivoluzionari. Le due parti hanno una profonda fiducia nella grande iniziativa del partito italiano, nella loro inesauribile forza creativa, nella capacità del marxismo-leninismo di interpretare giustamente e di guidare in ogni circostanza; per tale ragione il Partito Comunista italiano è il partito che costituisce il reparto d'avanguardia della classe operaia.

Le delegazioni dei due Partiti sono certe che la visita in Cina della delegazione del Partito Comunista Italiano e le conversazioni che hanno avuto luogo in tale occasione contribuiranno a sviluppare la solidarietà tra i due Partiti, i rapporti amichevoli e le relazioni economiche e culturali tra i popoli italiani e cinesi. I popoli italiani e cinesi si uniscono a fianco con i popoli del mondo intero, lottando con tutte le loro forze per salvaguardare la pace nel mondo e portare avanti la causa della civiltà e del progresso dell'umanità.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano ha invitato il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ad inviare, in data da stabilirsi, una delegazione di visita in Italia. Il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ha accettato con piacere l'invito.

## IL DIBATTITO SUI BILANCI FINANZIARI A PALAZZO MADAMA

### Presenti risponde a Tambroni e chiede di sospendere il MEC

Le riforme di struttura devono essere alla base dello sviluppo del nostro Paese. Anche il socialista Roda chiede una radicale revisione della politica economica

Al Senato, è continuata ieri la discussione sui bilanci finanziari. La relazione svolta dal ministro Tambroni nel pomeriggio di martedì è stata posta a fuoco dagli interventi della sinistra comunista socialista che ha parlato del Consiglio di Stato e della Corte dei conti. La giustizia amministrativa - egli ha detto - deve essere attuata in modo adeguato alle esigenze dei cittadini. Ciò è oggi impossibile a causa delle deficienze degli organi: è necessario ampliare i poteri del Consiglio di Stato, perché la sua attività possa essere liberata dal formalismo. Anche alla Corte dei conti vi sono molte cause pendenti in materia di pensioni di guerra: è necessario.

Il senatore Roda ha documentato l'infondatezza del lottimismo usato da Tambroni nell'espone le linee della situazione economica. Nel 1958, non è vero che vi sia stato un incremento degli investimenti, ma un regresso, corretto, se mai, dal settore industriale di Stato. Quanto al «saldo attivo» in materia di occupazione, è necessario tipizzare la realtà. I dati ufficiali, contrariamente alle affermazioni di Tambroni, danno 40.000 licenziamenti soltanto nel settore dell'industria. L'aumento della disoccupazione, nel 1958, è stato di 223.000 unità; la diminuzione della occupazione è stata di circa 400.000 unità. Il senatore Roda ha concluso rivendicando un nuovo indirizzo di politica economica fondato sulla realtà.

Dopo un intervento del dc. GIUAUCCI, che ha chiesto l'aumento fino a 80 miliardi dello stanziamento in copertura del governo, i deputati locali, ha preso la parola il compagno senatore PESSENTI. La relazione di Tambroni - egli ha detto - è stata deliberatamente conciliante. In essa, il ministro non ha affrontato nessun problema di fondo, né ha indicato una linea programmatica coerente e di vasto respiro. I punti di fondo sono: la disoccupazione, la colata sono due; nessuna riforma strutturale, mano libera all'iniziativa privata.

Gravi problemi stanno invece davanti al nostro Paese. Il mondo capitalistico è entrato in una fase caratterizzata dall'acquisizione della concorrenza. La lotta per i mercati si è fatta più acuta, e di essa sono espressioni i contrasti fra il MEC e gli altri paesi. Ma anche in seno al MEC i contrasti sono acuiti. Il nostro Paese è oggi sottoposto ad una duplice pressione concorrenziale: quella esterna e quella interna al MEC. L'Italia si trova in condizioni di inferiorità. Appare quindi più che mai necessaria una sua politica precisa, autonoma, ambiziosa e quella interna al MEC. L'Italia si trova in condizioni di inferiorità. Appare quindi più che mai necessaria una sua politica precisa, autonoma, ambiziosa e quella interna al MEC.

Le delegazioni dei due Partiti sono certe che la visita in Cina della delegazione del Partito Comunista Italiano e le conversazioni che hanno avuto luogo in tale occasione contribuiranno a sviluppare la solidarietà tra i due Partiti, i rapporti amichevoli e le relazioni economiche e culturali tra i popoli italiani e cinesi. I popoli italiani e cinesi si uniscono a fianco con i popoli del mondo intero, lottando con tutte le loro forze per salvaguardare la pace nel mondo e portare avanti la causa della civiltà e del progresso dell'umanità.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano ha invitato il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ad inviare, in data da stabilirsi, una delegazione di visita in Italia. Il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ha accettato con piacere l'invito.

Per il Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano ha invitato il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ad inviare, in data da stabilirsi, una delegazione di visita in Italia. Il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ha accettato con piacere l'invito.

Per il Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano ha invitato il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ad inviare, in data da stabilirsi, una delegazione di visita in Italia. Il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ha accettato con piacere l'invito.

Per il Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano ha invitato il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ad inviare, in data da stabilirsi, una delegazione di visita in Italia. Il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ha accettato con piacere l'invito.

Per il Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano ha invitato il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ad inviare, in data da stabilirsi, una delegazione di visita in Italia. Il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ha accettato con piacere l'invito.

Per il Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano ha invitato il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ad inviare, in data da stabilirsi, una delegazione di visita in Italia. Il Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese ha accettato con piacere l'invito.

## IL PROCESSO ALLA CAMORRA ALLE ASSISE DI NAPOLI

### Drammatica deposizione del teste Tuccillo

uno dei "grandi" del mercato ortofrutticolo

Esclude ogni suo rapporto con Esposito e con Simonetti - Alcune ammissioni

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 22. — Francesco Antonio Tuccillo, il personaggio del governo di Palermo, è un ricco commerciante di Palma Campania. Prima della guerra Tuccillo, che ora ha 68 anni, era un semplice «manipolatore», ma dopo, ottenuta la riabilitazione penale dai suoi precedenti, si è messo a fare il «capo negoziante» della Camera di Commercio come datore di esportazione all'ingrosso e non più di un attore del codice. Queste cose ha tenuto subito a dichiarare non appena è stato chiamato a testimoniare alla Corte d'Assise.

Tuccillo, precisata la sua «zona di influenza», che va da Nocera Inferiore a Salerno, Palmi e Napoli, cerca di principio di parlare il meno possibile degli espositi. Il suo primo intervento è un proposito del presidente, L. Conosce, sì, il vedeva qualche volta negli studi (gli uffici dei commercianti) al Vasto, al bar... ma poi basta. Non aveva rapporti di affari con loro? No, no, E

con Simonetti? Ma no, niente. Ad un certo punto la sua ostinazione scontrata con l'ostinazione del presidente Peluso cede il passo ad un «buio crollo». Tuccillo non è un «capo negoziante», ma un «capo negoziante» della Camera di Commercio come datore di esportazione all'ingrosso e non più di un attore del codice. Queste cose ha tenuto subito a dichiarare non appena è stato chiamato a testimoniare alla Corte d'Assise.

Tuccillo, precisata la sua «zona di influenza», che va da Nocera Inferiore a Salerno, Palmi e Napoli, cerca di principio di parlare il meno possibile degli espositi. Il suo primo intervento è un proposito del presidente, L. Conosce, sì, il vedeva qualche volta negli studi (gli uffici dei commercianti) al Vasto, al bar... ma poi basta. Non aveva rapporti di affari con loro? No, no, E

con Simonetti? Ma no, niente. Ad un certo punto la sua ostinazione scontrata con l'ostinazione del presidente Peluso cede il passo ad un «buio crollo». Tuccillo non è un «capo negoziante», ma un «capo negoziante» della Camera di Commercio come datore di esportazione all'ingrosso e non più di un attore del codice. Queste cose ha tenuto subito a dichiarare non appena è stato chiamato a testimoniare alla Corte d'Assise.

Tuccillo, precisata la sua «zona di influenza», che va da Nocera Inferiore a Salerno, Palmi e Napoli, cerca di principio di parlare il meno possibile degli espositi. Il suo primo intervento è un proposito del presidente, L. Conosce, sì, il vedeva qualche volta negli studi (gli uffici dei commercianti) al Vasto, al bar... ma poi basta. Non aveva rapporti di affari con loro? No, no, E

Tuccillo, precisata la sua «zona di influenza», che va da Nocera Inferiore a Salerno, Palmi e Napoli, cerca di principio di parlare il meno possibile degli espositi. Il suo primo intervento è un proposito del presidente, L. Conosce, sì, il vedeva qualche volta negli studi (gli uffici dei commercianti) al Vasto, al bar... ma poi basta. Non aveva rapporti di affari con loro? No, no, E

Tuccillo, precisata la sua «zona di influenza», che va da Nocera Inferiore a Salerno, Palmi e Napoli, cerca di principio di parlare il meno possibile degli espositi. Il suo primo intervento è un proposito del presidente, L. Conosce, sì, il vedeva qualche volta negli studi (gli uffici dei commercianti) al Vasto, al bar... ma poi basta. Non aveva rapporti di affari con loro? No, no, E

Tuccillo, precisata la sua «zona di influenza», che va da Nocera Inferiore a Salerno, Palmi e Napoli, cerca di principio di parlare il meno possibile degli espositi. Il suo primo intervento è un proposito del presidente, L. Conosce, sì, il vedeva qualche volta negli studi (gli uffici dei commercianti) al Vasto, al bar... ma poi basta. Non aveva rapporti di affari con loro? No, no, E

Tuccillo, precisata la sua «zona di influenza», che va da Nocera Inferiore a Salerno, Palmi e Napoli, cerca di principio di parlare il meno possibile degli espositi. Il suo primo intervento è un proposito del presidente, L. Conosce, sì, il vedeva qualche volta negli studi (gli uffici dei commercianti) al Vasto, al bar... ma poi basta. Non aveva rapporti di affari con loro? No, no, E

Tuccillo, precisata la sua «zona di influenza», che va da Nocera Inferiore a Salerno, Palmi e Napoli, cerca di principio di parlare il meno possibile degli espositi. Il suo primo intervento è un proposito del presidente, L. Conosce, sì, il vedeva qualche volta negli studi (gli uffici dei commercianti) al Vasto, al bar... ma poi basta. Non aveva rapporti di affari con loro? No, no, E

Tuccillo, precisata la sua «zona di influenza», che va da Nocera Inferiore a Salerno, Palmi e Napoli, cerca di principio di parlare il meno possibile degli espositi. Il suo primo intervento è un proposito del presidente, L. Conosce, sì, il vedeva qualche volta negli studi (gli uffici dei commercianti) al Vasto, al bar... ma poi basta. Non aveva rapporti di affari con loro? No, no, E

## IL PROCESSO ALLA CAMORRA ALLE ASSISE DI NAPOLI

### Manifestazioni per il 25 aprile

Comitati unitari sorti in numerose località

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

## IL PROCESSO ALLA CAMORRA ALLE ASSISE DI NAPOLI

### Evacuate e perquisite le carceri di Padova

Cento agenti hanno partecipato all'operazione

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

PADOVA, 22. — Le carceri di Padova sono state meticolosamente perquisite da cento agenti al comando di numerosi commissari della locale Questura. La relativa autorizzazione era stata concessa dall'autorità giudiziaria. Secondo quanto si è potuto apprendere i detenuti sono stati fatti uscire, uno per uno, dalle rispettive celle e sottoposti a perquisizione personale. Particolarmente controllati sono stati poi tutti i locali della casa di pena e soprattutto i reparti di lavoro. L'insolita e massiccia operazione della Questura è stata provocata da voci secondo le quali nel carcere

## IL PROCESSO ALLA CAMORRA ALLE ASSISE DI NAPOLI

### Manifestazioni per il 25 aprile

Comitati unitari sorti in numerose località

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.

Il 25 aprile, XIV anniversario della Liberazione, sarà solennemente celebrato in tutta Italia con una serie di manifestazioni unitarie. In numerosi centri sono sorti comitati unitari, a cui hanno aderito la propria direzione politica e i partiti che partecipano alla lotta antifascista. A Roma, come abbiamo già pubblicato si svolgeranno le celebrazioni di manifestazioni in tutta la città nel pomeriggio del 25 aprile. Tutti i partiti politici che partecipano alla lotta antifascista prenderanno parte alle manifestazioni che si svolgeranno ad Ancona. Un corteo a cui prenderanno parte autorità e cittadini, si svolgerà nella città di Ancona.